

OGGETTO: Commemorazione senatore Andreino Carrara.

---

PRESIDENTE:

Apriamo i lavori con la commemorazione del senatore Andreino Carrara.

“Sabato 6 ottobre 2001 si è spento a Bergamo, dopo una lunga malattia, il senatore Andreino Carrara. Aveva 61 anni, gran parte dei quali spesi per la gente e al servizio della collettività.

Aveva scelto la strada della politica da giovanissimo; a quindici anni era già iscritto ed attivista dell'ACLI di Cologno al Serio.

Negli anni '60 intraprendeva con successo la carriera sindacale nella CISL di Dalmine, sempre in quegli anni veniva nominato delegato provinciale dei giovani DC.

Negli anni '70 il grande salto, prima assessore al Comune di Cologno al Serio, poi consigliere regionale.

Nel 1975 veniva nominato segretario provinciale della DC, quando la Democrazia Cristiana aveva in Bergamo e Provincia oltre la metà dei consensi elettorali.

Sempre in quegli anni sedeva, con i grandi del Partito, anche nel consiglio nazionale dello Scudo Crociato.

Nel 1989 il senatore Andreino Carrara viene eletto alla Camera dei Deputati, restando sui banchi di Montecitorio fino alla fine della decima legislatura.

Nel 1992, sempre nella Democrazia Cristiana, veniva eletto senatore della XI Legislatura che finiva anzitempo nel 1994.

Dopo il 1994 si è sempre occupato di politica, sostenendo, tra l'altro, con il simbolo dello Scudo Crociato sia l'amministrazione comunale che quella provinciale nelle amministrative del 1999.

Sino a qui la sua storia politico – istituzionale.

Quanto all'uomo, Andreino Carrara è da considerare un vecchio nel senso nobile del termine, e stimato signore della Prima Repubblica che ha perfettamente coniugato ed applicato i valori della tradizione cristiana sia nella vita privata che in quella pubblica.

La politica non era solo una passione fine a se stessa, ma anche il mezzo per avvicinarsi alla gente ed aiutare le persone in difficoltà.

Aveva una riconosciuta competenza nel campo della sanità pubblica ed anche questo era per lui uno strumento, un motivo per consigliare e indirizzare chiunque avesse bisogno di lui.

Uomo mite e determinato, equilibrato e modesto, questi sono gli aggettivi più ricorrenti con cui lo ricordano le persone a lui vicine e più care.

Tutte le testimonianze di affetto e cordoglio che tangibilmente si sono espresse durante la messa funebre con una partecipata presenza, fanno riflettere sul valore sia dell'uomo che del cristiano.

Tanto era la stima e l'affetto che quella moltitudine di persone voleva rappresentare durante il suo ultimo viaggio e nella sua ultima apparizione pubblica.

Caro Nicola, questo consiglio si stringe attorno a te in un momento di grande tristezza e di notevole smarrimento. Il dolore per la perdita di un padre lascia un vuoto difficile da colmare ma io penso che i ricordi,

OGGETTO: Commemorazione senatore Andreino Carrara.

---

gli insegnamenti di valori che tuo padre ti ha dato e ti ha lasciato in eredità saranno un patrimonio ed una traccia indelebile nella tua vita di uomo, di cristiano, di politico.

Tenere fede e trasmettere tali valori vorrà dire perpetrarne la memoria ed il ricordo.

In fondo, il senso della vita e della morte è questo.

Invito tutti i presenti ad un minuto di raccoglimento in memoria del senatore Andreino Carrara”.

Il Consiglio comunale osserva, in piedi, un minuto di raccoglimento.